



**BANCA D'ITALIA**  
*Servizio Regolamento  
 Operazioni Finanziarie e  
 Pagamenti*

COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 23 DEL  
 REGOLAMENTO BANCA D'ITALIA E CONSOB DEL  
 22 FEBBRAIO 2008

Numero progressivo annuo: 7

Si comunica che alla data del 10/04/2026 il **MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE con sede in Via XX Settembre, 97 – 00187 Roma, C.F. 80415740580**, partecipa al sistema di gestione accentrata della Monte Titoli S.p.A. con i seguenti strumenti finanziari:

Codice ISIN	Descrizione	Quantità
IT0005176406	ENAV S.p.A.	288.619.595

Su detti strumenti risultano le seguenti annotazioni:

NESSUNA

La presente comunicazione, avente efficacia fino al 19/04/2026, viene rilasciata per l'esercizio del seguente diritto:

Presentazione delle liste dei candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione

Roma, 10/04/2026

L'intermediario  
 BANCA D'ITALIA

PER DELEGA DEL DIRETTORE GENERALE

**MARRAS  
 MARIA LUCIA**

Firmato digitalmente da  
 MARRAS MARIA LUCIA  
 Data: 2026.04.10 16:15:24  
 +02'00'

Uscita -MEF-DE- Prot.Num:0015332/2026 del 09/04/2026



*Ministero  
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELL'ECONOMIA  
DIREZIONE II – PARTECIPAZIONI SOCIETARIE E TUTELA  
ATTIVI STRATEGICI  
UFFICIO v

Spett.le  
ENAV S.p.A.  
Via Salaria 716,  
00138 Roma  
[assemblea@pec.enav.it](mailto:assemblea@pec.enav.it)  
[assemblea@enav.it](mailto:assemblea@enav.it)

**Oggetto: Assemblea degli Azionisti di ENAV S.p.A. convocata per il giorno 14 maggio 2026 in unica convocazione. Deposito di lista per la nomina del Consiglio di amministrazione e proposte di deliberazione ex art. 126-bis del TUF.**

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 147-ter, comma 1-bis, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (di seguito "TUF") e dall'art. 11-bis dello statuto di ENAV S.p.A. (di seguito "ENAV" o la "Società") e con riferimento al nono argomento all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Società il cui svolgimento è previsto in unica convocazione il 27 aprile 2026 (di seguito, "Assemblea"), con la presente si provvede da parte del Socio Ministero dell'economia e delle finanze ("MEF"), Codice Fiscale 80415740580, con sede in Roma, Via XX Settembre n. 97, 00187 – in possesso del 53,28% circa del capitale di ENAV – al deposito di una lista per la nomina del Consiglio di amministrazione della Società composta dai seguenti candidati:

#### **Lista per il Consiglio di amministrazione**

1. Sandro Pappalardo (Presidente) (\*) (\*\*)
2. Stella Mele (\*) (\*\*)
3. Igor De Biasio (Amministratore Delegato)
4. Antonella Ballone (\*) (\*\*)
5. Stefano Arcifa (\*) (\*\*)
6. Maria Cristina Vismara (\*) (\*\*)

(\*) Candidato che ha dichiarato il possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge (art. 147-ter e art. 148, comma 3, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58).

(\*\*) Candidato in possesso dei requisiti di indipendenza di cui alla Raccomandazione n. 7 del Codice italiano di Corporate Governance.

Si provvede, inoltre, a depositare la seguente allegata documentazione, di cui si autorizza la pubblicazione da parte di ENAV unitamente alla presente, nei termini e secondo le modalità di cui all'art. 144-*octies* del c.d. "Regolamento Emittenti", adottato dalla Consob con Deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato:

- a) dichiarazione con cui i candidati sopra indicati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto sociale per ricoprire la carica di Amministratore di ENAV;
- b) *curricula vitae* dei candidati sopra indicati, accompagnati da copia di un loro documento di riconoscimento. Si segnala che vi è una sostanziale rispondenza di tali curricula alle caratteristiche personali e ai profili manageriali e professionali, nonché alle competenze ed esperienze indicate negli "Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di ENAV S.p.A. agli Azionisti sulla futura dimensione e composizione del Consiglio di Amministrazione della Società" di ENAV S.p.A. approvati dal Consiglio di amministrazione in data 23 marzo 2026.

Con riferimento alla comunicazione comprovante la titolarità in capo al MEF del numero di azioni ENAV necessario per la presentazione della lista, il Ministero si impegna a depositare tale comunicazione non appena rilasciata dall'intermediario e, comunque, entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste dall'art. 147-ter, comma 1-bis, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (i.e. ventunesimo giorno precedente quello fissato per l'Assemblea).

In relazione agli ulteriori argomenti all'ordine del giorno della sopra indicata Assemblea di ENAV connessi alla nomina del Consiglio di amministrazione della Società, il socio MEF comunica fin d'ora la volontà:

- di aderire alla proposta del Consiglio di amministrazione della Società di determinare in 9 (nove) il numero dei componenti del nominando Consiglio di amministrazione (punto 7 all'ordine del giorno);
- di fissare in 3 (tre) esercizi e, dunque, fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2028, la durata in carica del nominando Consiglio di amministrazione (punto 8 all'ordine del giorno);
- di proporre all'Assemblea la nomina del candidato Sandro Pappalardo alla carica di Presidente del nominando Consiglio di amministrazione (punto 10 all'ordine del giorno).
- di proporre all'Assemblea di confermare in 30.000 euro lordi annui il compenso per i componenti il Consiglio di amministrazione e di riconoscere al Presidente un compenso

di 50.000 euro lordi annui, oltre al rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento delle rispettive funzioni (punto 11 all'ordine del giorno).

IL DIRIGENTE

*Firmato digitalmente da:*

DOMENICO IANNOTTA

**Il presente documento è una copia elettronica del documento originale firmato digitalmente.  
Impronta SHA256 del documento  
E334561DCA55A987035E258CB84CB5E0B8A97933E96D97910A557C3B32CFA5BC**

**Firma n° 1. Dati di dettaglio:**

Firmatario: IANNOTTA DOMENICO

Tipologia di firma: PAdES

Data firma: 2026-04-09T20:51:23.0000000+00:00

Stato verifica firma:

Firma qualificata valida

Certificato del firmatario valido

Dati del certificato del firmatario:

Nome, Cognome: IANNOTTA DOMENICO

Organizzazione:

Numero identificativo: RE1738341827777

Data di scadenza: 2028-02-04T10:55:00.0000000Z

Autorità di certificazione: Intesi Group EU Qualified Electronic Signature CA G2 Intesi Group S.p.A.

**Firma n° 2. Dati di dettaglio:**

Firmatario: MEF-PROTOCOLLO INFORMATICO

Tipologia di firma: PAdES

Data firma: 2026-04-09T20:55:12.0000000+00:00

Stato verifica firma:

Firma qualificata valida

Certificato del firmatario valido

Dati del certificato del firmatario:

Nome, Cognome:

Organizzazione: MEF-PROTOCOLLO INFORMATICO

Numero identificativo: RE1603962409234

Data di scadenza: 2026-09-29T15:12:20.0000000Z

Autorità di certificazione: Intesi Group EU Qualified Electronic Seal CA G2 Intesi Group S.p.A.

## ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA ALLA CARICA DI AMMINISTRATORE DI

ENAV S.p.A.

Il sottoscritto Pappalardo Sandro, nato a Tolmezzo (UD), il 2 gennaio 1967, residente a "OMISSIS", C.F. PPPSDR67A02L195U, preso atto che è stato designato tra i candidati alla nomina quale Amministratore di ENAV S.p.A., con sede legale in Via Salaria, 716 – 00138 Roma (RM) (di seguito anche "ENAV" o la "Società"), con la presente:

### ACCETTA

la suddetta candidatura e, ove nominato, sin d'ora la carica di Amministratore della Società, per il periodo che verrà determinato dall'Assemblea degli azionisti convocata in sede ordinaria ed in unica convocazione il giorno 14 maggio 2026 alle ore 11.00; e,

**consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 2000,**

### DICHARA

1. l'inesistenza delle cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità nonché il possesso dei requisiti richiesti per la nomina alla suddetta carica dalla legge, dalle disposizioni regolamentari vigenti, nonché dall'art. 11-bis del vigente Statuto di Enav S.p.A.<sup>1</sup>, ed in particolare:
2. l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di decadenza previste dall'art. 2382 del

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 11-bis.1, n.3) dello Statuto: "Costituisce causa di ineleggibilità o decadenza per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni, dalle funzioni di amministratore, l'emissione a suo carico di una sentenza di condanna, anche non definitiva e fatti salvi gli effetti della riabilitazione, per taluno dei delitti previsti: a) dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento; b) dal titolo XI del libro V del codice civile e dal Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267; c) dalle norme che individuano i delitti contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero in materia tributaria; d) dall'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale nonché dall'articolo 73 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309. Costituisce altresì causa di ineleggibilità l'emissione del decreto che disponga il giudizio o del decreto che disponga il giudizio immediato per taluno dei delitti di cui al primo periodo, lettere a), b), c) e d), senza che sia intervenuta una sentenza di proscioglimento anche non definitiva, ovvero l'emissione di una sentenza di condanna definitiva che accerti la commissione dolosa di un danno erariale. Gli amministratori che nel corso del mandato dovessero ricevere la notifica del decreto che dispone il giudizio o del decreto che dispone il giudizio immediato per taluno dei delitti di cui al primo periodo, lettere a), b), c) e d), ovvero di una sentenza di condanna definitiva che accerti la commissione dolosa di un danno erariale devono darne immediata comunicazione all'organo di amministrazione, con obbligo di riservatezza. Il consiglio di amministrazione verifica, nella prima riunione utile e comunque entro i dieci giorni successivi alla conoscenza dell'emissione dei provvedimenti di cui al terzo periodo, l'esistenza di una delle ipotesi ivi indicate. Nel caso in cui la verifica sia positiva, l'amministratore decade dalla carica per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni, salvo che il consiglio di amministrazione, entro il termine di dieci giorni di cui sopra, proceda alla convocazione dell'assemblea, da tenersi entro i successivi sessanta giorni, al fine di sottoporre a quest'ultima la proposta di permanenza in carica dell'amministratore medesimo, motivando tale proposta sulla base di un preminente interesse della società alla permanenza stessa. Se la verifica da parte del consiglio di amministrazione è effettuata dopo la chiusura dell'esercizio sociale, la proposta è sottoposta all'assemblea convocata per l'approvazione del relativo bilancio, fermo restando il rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente. Nel caso in cui l'assemblea non approvi la proposta formulata dal consiglio di amministrazione, l'amministratore decade con effetto immediato dalla carica per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni. Fermo restando quanto previsto dai precedenti periodi, l'amministratore delegato che sia sottoposto: a) ad una pena detentiva o b) ad una misura cautelare di custodia cautelare o di arresti domiciliari, all'esito del procedimento di cui all'articolo 309 o all'articolo 311, comma 2, del codice di procedura penale, ovvero dopo il decorso dei relativi termini di instaurazione, decade automaticamente per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni, dalla carica di amministratore, con contestuale cessazione delle deleghe conferitegli. Analoga decadenza si determina nel caso in cui l'amministratore delegato sia sottoposto ad altro tipo di misura cautelare personale il cui provvedimento non sia più impugnabile, qualora tale misura sia ritenuta da parte del consiglio di amministrazione tale da rendere impossibile lo svolgimento delle deleghe conferitegli. Agli effetti del presente comma, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale è equiparata alla sentenza di condanna, salvo il caso di estinzione del reato. Ai fini dell'applicazione del presente comma, il consiglio di amministrazione accerta la sussistenza delle situazioni ivi previste, con riferimento a fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti esteri, sulla base di una valutazione di equivalenza sostanziale."

codice civile;

3. di non trovarsi in una delle cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, e di non aver ricoperto negli ultimi dodici mesi le cariche di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo (articolo 6, del D.lgs. n. 39 del 2013, che richiama i divieti di cui alla legge 20 luglio 2004, n. 215);
4. di non ricoprire la carica di membro del Parlamento, del Parlamento europeo, del Consiglio di una regione o di una provincia autonoma o di enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti;
5. l'assenza di conflitti di interesse, anche con riferimento a eventuali cariche in società concorrenti di ENAV S.p.A.;
6. che non è stata emessa a suo carico una sentenza di condanna, anche non definitiva e fatti salvi gli effetti della riabilitazione, o una sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, salvo il caso di estinzione del reato, per taluno dei delitti previsti:
  - a. dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
  - b. dal titolo XI del libro V del codice civile e dal Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267;
  - c. dalle norme che individuano i delitti contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero in materia tributaria;
  - d. dall'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale nonché dall'articolo 73 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309;
7. che non è stato emesso a suo carico un decreto che dispone il giudizio o un decreto che dispone il giudizio immediato per taluno dei delitti di cui al precedente punto 6 lett. a), b), c) e d), senza che sia intervenuta una sentenza di proscioglimento anche non definitiva, ovvero che non è stata emessa a suo carico una sentenza di condanna definitiva che accerti la commissione dolosa di un danno erariale;
8. di non essere sottoposto ad una pena detentiva o ad una misura cautelare di custodia cautelare o di arresti domiciliari all'esito del procedimento di cui all'articolo 309 o all'articolo 311, comma 2, del codice di procedura penale;
9. di non essere sottoposto a misure cautelari personali;
10. l'insussistenza di una delle situazioni previste dai precedenti punti 6, 7, 8 e 9 con riferimento a fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti esteri;
11. di possedere i requisiti di onorabilità previsti in capo agli Amministratori di società quotate dal Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000 n. 162, emesso ai sensi degli artt. 147-*quinquies* e 148, comma 4 del D.lgs. n. 58/98;
12. di poter dedicare ai propri compiti quale Amministratore della Società il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi.

Il sottoscritto, altresì, dichiara:

1. di essere in possesso dei requisiti di professionalità e competenza di cui all'art. 11-bis.1, n. 1) dello Statuto<sup>2</sup>
2. di ricoprire un numero di incarichi di amministrazione e controllo in misura inferiore al limite stabilito nel documento denominato "*Orientamento del Consiglio di Amministrazione in merito al numero massimo di incarichi che possono ricoprire gli amministratori di ENAV S.p.A.*" approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società, ai sensi dell'art. 11-bis.1, n. 2), dello Statuto (che qui si allega come **all.1**);

SI  NO

3. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti per i sindaci di società quotate dall'articolo 148, comma 3 del D.lgs. n. 58/98

SI  NO

4. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance<sup>3</sup> delle società quotate, al quale ENAV aderisce, tenuto altresì conto dei criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività di eventuali relazioni commerciali, finanziarie o professionali e delle eventuali remunerazioni aggiuntive di cui alle lettere c) e d) della predetta Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance, per come definiti nella policy relativa ai criteri ed alla procedura per la valutazione dell'indipendenza degli amministratori di ENAV S.p.A., adottata dal Consiglio di Amministrazione della Società ai sensi della predetta Raccomandazione ed il cui estratto, relativo ai predetti criteri, è pubblicato sul sito internet della Società nella sezione Governance – Assemblea 2023.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 11-bis.1, n. 1) dello Statuto "*Gli amministratori devono essere scelti secondo criteri di professionalità e competenza tra persone che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di: a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese, ovvero, b) attività professionali o di insegnamento universitario in materie giuridiche, economiche, finanziarie o tecnico - scientifiche, attinenti o comunque funzionali all'attività di impresa, ovvero, c) funzioni amministrative o dirigenziali, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni, operanti in settori attinenti a quello di attività dell'impresa, ovvero presso enti o pubbliche amministrazioni che non hanno attinenza con i predetti settori purché le funzioni comportino la gestione di risorse economico-finanziarie.*"

<sup>3</sup> Ai sensi della Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance delle società quotate, "*Le circostanze che compromettono, o appaiono compromettere, l'indipendenza di un amministratore sono almeno le seguenti: a) se è un azionista significativo della società; b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente: - della società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo; - di un azionista significativo della società; c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale: - con la società o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management; - con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management; d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della società, di una sua controllata o della società controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente; e) se è stato amministratore della società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi; f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della società abbia un incarico di amministratore; g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della società; h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti"*

SI  NO

5. di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 2390 del codice civile (attività in concorrenza con la Società).

SI  NO

Il sottoscritto attesta:

- di autorizzare il trattamento dei propri dati personali, per ogni fine connesso alle attività correlate alla candidatura di cui sopra, ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i e del Regolamento UE n. 679/2016;
- di autorizzare codesta Società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000 a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

Il sottoscritto dichiara infine di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società eventuali variazioni in ordine alla presente dichiarazione, impegnandosi altresì a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

DATA

9 aprile 2026

FIRMA



## Sandro Pappalardo

**Nationalità:** Italiana **Luogo di nascita:** Tolmezzo (UD), Italia **Sesso:** Maschile

### ESPERIENZA LAVORATIVA

---

 **ITA Airways** – Italia

#### **Presidente del Consiglio di Amministrazione**

[ 01/2025 – Attuale ]

 **ENIT SpA** – Italia

#### **Consigliere di Amministrazione**

[ 03/2024 – 06/2025 ]

Consigliere di Amministrazione con delega ai rapporti con le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e con la Commissione Turismo e Industria alberghiera.

 **Ministero della Difesa**

#### **Consigliere del Ministro della Difesa**

[ 02/2023 – 01/2025 ]

Consigliere del Ministro della Difesa per i rapporti con il Parlamento.

 **Regione Siciliana**

#### **Referente EXPO Dubai 2020**

[ 2020 – 2022 ]

 **ENIT Agenzia Nazionale del Turismo** – Italia

#### **Consigliere di Amministrazione**

[ 05/2019 – 02/2024 ]

Consigliere di Amministrazione quale rappresentante della Conferenza Stato Regioni.

 **Regione Siciliana** – Italia

#### **Assessore del Governo Regione Siciliana**

[ 11/2017 – 06/2019 ]

Assessore del Governo Regione Siciliana con delega al Turismo, Sport e Spettacolo.

 **Ministero della Difesa**

#### **Ufficiale dell'Esercito Italiano**

[ 01/1986 – 12/2023 ]

Generale B. (ris.) - Pilota di elicotteri, Istruttore di volo, Capo Ufficio Personale, Ufficiale addetto alle Operazioni e Addestramento, Ufficiale addetto alla Difesa nucleare, biologica e chimica.

Pilota militare e Personnel Officer in Libano nella missione "UNIFIL";

Military Assistant Special Staff del Generale Comandante in Afghanistan nella missione "ISAF";

Vice Comandante e Pilota militare del contingente di volo in Libano nella missione "Leonte";

Pilota militare durante l'operazione "Vespri Siciliani";  
Vice Presidente del Consiglio Intermedio di Rappresentanza dei Militari;  
Vice Presidente del Consiglio Centrale di Rappresentanza (COCER).

## **ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

---

**Laurea in Scienze della Pubblica Amministrazione**

**Laurea Magistrale in Giurisprudenza**

**Laurea Magistrale in Management**

**Master di I livello in Criminologia e Studi Giuridici Forensi**

**Master in Diritto Penale della Pubblica Amministrazione**  
*Scuola Superiore di Amministrazione Pubblica*

**Master in Diritto Amministrativo**  
*Scuola Superiore di Amministrazione Pubblica*

**Master sulla Disciplina dell'Azione Amministrativa**  
*Scuola Superiore di Amministrazione Pubblica*

**Master in Gestione dei Procedimenti tipici delle Forze Armate**  
*Scuola Superiore di Amministrazione Pubblica*

**Master in Diritto Processuale della Pubblica Amministrazione**  
*Scuola Superiore di Amministrazione Pubblica*

**Master in Diritto Penale Militare**  
*Scuola Superiore di Amministrazione Pubblica*

## **ONORIFICENZE E RICONOSCIMENTI**

---

Ministero della Difesa  
**Medaglia Aeronautica Militare di Lunga Navigazione Aerea - ORO**

Ministero della Difesa  
**Medaglia Mauriziana al merito militare**

Ministero della Difesa  
**Croce commemorativa per la missione militare di pace UNIFIL**

Ministero della Difesa  
**Medaglia delle Nazioni Unite per il servizio prestato presso UNIFIL**

Ministero della Difesa  
**Croce commemorativa per la salvaguardia delle libere istituzioni e di mantenimento dell'ordine pubblico**

Ministero della Difesa  
**Medaglia NATO per l'operazione ISAF**

Stato spagnolo  
**Medaglia dello Stato spagnolo "De Operaciones de Mantenimiento de Paz"**

Ministero della Difesa

**Croce commemorativa per la partecipazione alle operazioni di concorso al mantenimento della sicurezza internazionale nell'ambito delle operazioni militari svolte dalle FA internazionali a favore della pacificazione in Afghanistan**

## **CERTIFICAZIONI**

---

[ Ministero della Difesa ]

**Corso Pilota di elicottero**

[ Ministero della Difesa ]

**Corso Istruttore di volo**

[ Aviazione Americana ]

**Corso Night Vision Goggles Instructor Pilot**

[ Scuola Superiore di Amministrazione Pubblica ]

**Corso sul Procedimento Amministrativo e il Diritto di Accesso nell'Amministrazione Militare**

[ Istituto di Alta Formazione Giuridica ]

**Corso sulle responsabilità del Pubblico Dipendente. Accertamento e obblighi di denuncia.**

## **PUBBLICAZIONI**

---

[2020]

**Obiettivi dell'amministrazione finanziaria e risoluzione del contenzioso tributario con strumenti deflattivi: un modello matematico per l'analisi del problema**

Editore: Aracne Editrice

---

*Autorizzo il trattamento dei miei dati personali presenti nel CV ai sensi dell'art. 13 d. lgs. 30 giugno 2003 n. 196 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'art. 13 GDPR 679/16 - "Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali".*

09 aprile 2026

**ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA ALLA CARICA DI  
AMMINISTRATORE DI  
ENAV S.p.A.**

La sottoscritta Stella Mele nata a Barletta il 24/03/1982, C.F. MLESLL82C64A669Y, preso atto che è stata designata tra i candidati alla nomina quale Amministratore di ENAV S.p.A., con sede legale in Via Salaria, 716 – 00138 Roma (RM) (di seguito anche “ENAV” o la “Società”), con la presente:

**ACCETTA**

la suddetta candidatura e, ove nominata, sin d’ora la carica di Amministratore della Società, per il periodo che verrà determinato dall’Assemblea degli azionisti convocata in sede ordinaria ed in unica convocazione il giorno 14 maggio 2026 alle ore 11.00; e, **consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate all’art. 76 del D.P.R. n. 445 del 2000,**

**DICHIARA**

1. l’inesistenza delle cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità nonché il possesso dei requisiti richiesti per la nomina alla suddetta carica dalla legge, dalle disposizioni regolamentari vigenti, nonché dall’art. 11-*bis* del vigente Statuto di Enav S.p.A.<sup>1</sup>, ed in particolare:
2. l’inesistenza di cause di ineleggibilità e di decadenza previste dall’art. 2382 del codice civile;

<sup>1</sup> Ai sensi dell’art. 11-bis.1, n.3) dello Statuto: “Costituisce causa di ineleggibilità o decadenza per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni, dalle funzioni di amministratore, l’emissione a suo carico di una sentenza di condanna, anche non definitiva e fatti salvi gli effetti della riabilitazione, per taluno dei delitti previsti: a) dalle norme che disciplinano l’attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento; b) dal titolo XI del libro V del codice civile e dal Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267; c) dalle norme che individuano i delitti contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l’ordine pubblico, contro l’economia pubblica ovvero in materia tributaria; d) dall’articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale nonché dall’articolo 73 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309. Costituisce altresì causa di ineleggibilità l’emissione del decreto che disponga il giudizio o del decreto che disponga il giudizio immediato per taluno dei delitti di cui al primo periodo, lettere a), b), c) e d), senza che sia intervenuta una sentenza di proscioglimento anche non definitiva, ovvero l’emissione di una sentenza di condanna definitiva che accerti la commissione dolosa di un danno erariale. Gli amministratori che nel corso del mandato dovessero ricevere la notifica del decreto che dispone il giudizio o del decreto che dispone il giudizio immediato per taluno dei delitti di cui al primo periodo, lettere a), b), c) e d), ovvero di una sentenza di condanna definitiva che accerti la commissione dolosa di un danno erariale devono darne immediata comunicazione all’organo di amministrazione, con obbligo di riservatezza. Il consiglio di amministrazione verifica, nella prima riunione utile e comunque entro i dieci giorni successivi alla conoscenza dell’emissione dei provvedimenti di cui al terzo periodo, l’esistenza di una delle ipotesi ivi indicate. Nel caso in cui la verifica sia positiva, l’amministratore decade dalla carica per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni, salvo che il consiglio di amministrazione, entro il termine di dieci giorni di cui sopra, proceda alla convocazione dell’assemblea, da tenersi entro i successivi sessanta giorni, al fine di sottoporre a quest’ultima la proposta di permanenza in carica dell’amministratore medesimo, motivando tale proposta sulla base di un preminente interesse della società alla permanenza stessa. Se la verifica da parte del consiglio di amministrazione è effettuata dopo la chiusura dell’esercizio sociale, la proposta è sottoposta all’assemblea convocata per l’approvazione del relativo bilancio, fermo restando il rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente. Nel caso in cui l’assemblea non approvi la proposta formulata dal consiglio di amministrazione, l’amministratore decade con effetto immediato dalla carica per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni. Fermo restando quanto previsto dai precedenti periodi, l’amministratore delegato che sia sottoposto: a) ad una pena detentiva o b) ad una misura cautelare di custodia cautelare o di arresti domiciliari, all’esito del procedimento di cui all’articolo 309 o all’articolo 311, comma 2, del codice di procedura penale, ovvero dopo il decorso dei relativi termini di instaurazione, decade automaticamente per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni, dalla carica di amministratore, con contestuale cessazione delle deleghe conferitegli. Analoga decadenza si determina nel caso in cui l’amministratore delegato sia sottoposto ad altro tipo di misura cautelare personale il cui provvedimento non sia più impugnabile, qualora tale misura sia ritenuta da parte del consiglio di amministrazione tale da rendere impossibile lo svolgimento delle deleghe conferitegli. Agli effetti del presente comma, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale è equiparata alla sentenza di condanna, salvo il caso di estinzione del reato. Ai fini dell’applicazione del presente comma, il consiglio di amministrazione accerta la sussistenza delle situazioni ivi previste, con riferimento a fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti esteri, sulla base di una valutazione di equivalenza sostanziale.”

3. di non aver ricoperto negli ultimi dodici mesi le cariche di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo (articolo 6, del D.lgs. n. 39 del 2013, che richiama i divieti di cui alla legge 20 luglio 2004, n. 215);
4. di non ricoprire la carica di membro del Parlamento, del Parlamento europeo, del Consiglio di una regione o di una provincia autonoma;
5. di ricoprire la carica di consigliere di ente locale con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ritenendo che ciò non costituisca causa di inconferibilità o incompatibilità ai sensi della legislazione vigente;
6. l'assenza di conflitti di interesse, anche con riferimento a eventuali cariche in società concorrenti di ENAV S.p.A.;
7. che non è stata emessa a suo carico una sentenza di condanna, anche non definitiva e fatti salvi gli effetti della riabilitazione, o una sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, salvo il caso di estinzione del reato, per taluno dei delitti previsti:
  - a. dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
  - b. dal titolo XI del libro V del codice civile e dal Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267;
  - c. dalle norme che individuano i delitti contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero in materia tributaria;
  - d. dall'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale nonché dall'articolo 73 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309;
8. che non è stato emesso a suo carico un decreto che dispone il giudizio o un decreto che dispone il giudizio immediato per taluno dei delitti di cui al precedente punto 6 lett. a), b), c) e d), senza che sia intervenuta una sentenza di proscioglimento anche non definitiva, ovvero che non è stata emessa a suo carico una sentenza di condanna definitiva che accerti la commissione dolosa di un danno erariale;
9. di non essere sottoposto ad una pena detentiva o ad una misura cautelare di custodia cautelare o di arresti domiciliari all'esito del procedimento di cui all'articolo 309 o all'articolo 311, comma 2, del codice di procedura penale;
10. di non essere sottoposto a misure cautelari personali;
11. l'insussistenza di una delle situazioni previste dai precedenti punti 6, 7, 8 e 9 con riferimento a fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti esteri;
12. di possedere i requisiti di onorabilità previsti in capo agli Amministratori di società quotate dal Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000 n. 162, emesso ai sensi degli artt. 147-*quinquies* e 148, comma 4 del D.lgs. n. 58/98;
13. di poter dedicare ai propri compiti quale Amministratore della Società il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi.

La sottoscritta, altresì, dichiara:

1. di essere in possesso dei requisiti di professionalità e competenza di cui all'art. 11-bis.1, n. 1) dello Statuto<sup>2</sup>
2. di ricoprire un numero di incarichi di amministrazione e controllo in misura inferiore al limite stabilito nel documento denominato "*Orientamento del Consiglio di Amministrazione in merito al numero massimo di incarichi che possono ricoprire gli amministratori di ENAV S.p.A.*" approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società, ai sensi dell'art. 11-bis.1, n. 2), dello Statuto (che qui si allega come **all.1**);

SI  NO

3. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti per i sindaci di società quotate dall'articolo 148, comma 3 del D.lgs. n. 58/98

SI  NO

4. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance<sup>3</sup> delle società quotate, al quale ENAV aderisce, tenuto altresì conto dei criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività di eventuali relazioni commerciali, finanziarie o professionali e delle eventuali remunerazioni aggiuntive di cui alle lettere c) e d) della predetta Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance, per come definiti nella policy relativa ai criteri ed alla procedura per la valutazione dell'indipendenza degli amministratori di ENAV S.p.A., adottata dal Consiglio di Amministrazione della Società ai sensi della predetta Raccomandazione ed il cui estratto, relativo ai predetti criteri, è pubblicato sul sito internet della Società nella sezione Governance – Assemblea 2023.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 11-bis.1, n. 1) dello Statuto "*Gli amministratori devono essere scelti secondo criteri di professionalità e competenza tra persone che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di: a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese, ovvero, b) attività professionali o di insegnamento universitario in materie giuridiche, economiche, finanziarie o tecnico - scientifiche, attinenti o comunque funzionali all'attività di impresa, ovvero, c) funzioni amministrative o dirigenziali, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni, operanti in settori attinenti a quello di attività dell'impresa, ovvero presso enti o pubbliche amministrazioni che non hanno attinenza con i predetti settori purché le funzioni comportino la gestione di risorse economico-finanziarie.*"

<sup>3</sup> Ai sensi della Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance delle società quotate, "*Le circostanze che compromettono, o appaiono compromettere, l'indipendenza di un amministratore sono almeno le seguenti: a) se è un azionista significativo della società; b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente: - della società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo; - di un azionista significativo della società; c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale: - con la società o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management; - con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management; d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della società, di una sua controllata o della società controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente; e) se è stato amministratore della società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi; f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della società abbia un incarico di amministratore; g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della società; h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti*"

SI  NO

5. di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 2390 del codice civile (attività in concorrenza con la Società).

SI  NO

La sottoscritta attesta:

- di autorizzare il trattamento dei propri dati personali, per ogni fine connesso alle attività correlate alla candidatura di cui sopra, ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i e del Regolamento UE n. 679/2016;
- di autorizzare codesta Società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000 a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

La sottoscritta dichiara infine di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società eventuali variazioni in ordine alla presente dichiarazione, impegnandosi altresì a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

DATA

09/04/2026

FIRMA

C.V. Avv Stella Mele

## CURRICULUM VITAE



### Informazioni personali

Stella MELE

### Qualifica

AVVOCATO

Albo degli Avvocati di Trani – Iscrizione n- 3217

### Titoli di Studio

15/01/2019 ABILITAZIONE FORENSE

24/10/2012 LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA (LMG/01)  
Università degli studi di Bari "Aldo Moro"

08/07/2002 DIPLOMA DI MATURITÀ CLASSICA  
Liceo Classico "A. Casardi", Barletta

### INCARICHI PROFESSIONALI

---

17/05/2023 - in corso **Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., con Socio Unico M.E.F.**  
Consigliere del Consiglio di Amministrazione

### INCARICHI ELETTIVI

---

06/2022 - in corso **Comune di Barletta**  
Consigliere Comunale

- Presidente I<sup>^</sup> Commissione Consiliare Permanente “Affari Generali ed Istituzionali, Annona, Sicurezza e Legalità”

06/2018 – 10/2021 **Comune di Barletta**  
Consigliere Comunale

- Vice Presidente del consiglio comunale
- Presidente VIII<sup>^</sup> Commissione Consiliare Permanente “Cultura e Pubblica Istruzione”

2002                      **Università degli Studi di Bari "A. Moro"**  
 Consigliere di Facoltà

### ESPERIENZE PROFESSIONALI

---

12/2016 - 02/2017            **"Istituto di Formazione Piccole e Medie Imprese Prometeo Puglia"**  
 Tutor (supervisore) nell'ambito del corso di formazione professionale:  
 "Commercio, somministrazione alimenti e bevande"

11/2016 - 12/2016            **"I.F.O.R. PMI Prometeo Puglia"**  
 Tutor (supervisore) nell'ambito del corso di formazione professionale: "Nic - Nucleo  
 Informatico Concettuale - Informatica di base"

10/2016 - 11/2016            **"I.F.O.R. PMI Prometeo Puglia"**  
 Tutor (supervisore) nell'ambito del corso di formazione professionale: *"Avvio alla professione  
 di Assistente familiare"*

12/2006 - 12/2007            **"Market Press S.r.l." - Barletta**  
 Agente Commerciale/Pubblicitario  
 Consulente Advertising - Partner Contract  
 Settore: Edilizia - Area Commerciale

### DOCENZE

---

01/2014 - 04/2014            **IRSEA c/o I.I.S.S. "Sergio Cosmai" - Bisceglie**  
 Docente nella Formazione Professionale  
 Docente nell' ambito di Attività di Formazione Professionale D.D. n. 561 del 20/11/2012  
 POR Puglia F.S.E. 200772013 - Asse IV - Capitale Umano - Terza Area  
 Professionalizzante.  
 Modulo: Accompagnamento al lavoro - Settore: Istruzione

10/2013 - 12/2013            **IRSEA c/o I.I.S.S. "Sergio Cosmai" - Bisceglie**  
 Docente nella Formazione Professionale  
 Docente nell' ambito di Attività di Formazione Professionale D.D. n. 561 del 20/11/2012  
 POR Puglia F.S.E. 200772013 - Asse IV - Capitale Umano - Terza Area  
 Professionalizzante.  
 Modulo: Accoglienza - Settore: Istruzione

09/2012 - 06/2013            **IRSEA c/o I.I.S.S. "Sergio Cosmai" - Bisceglie**  
 Docente nella Formazione Professionale  
 Docente nell' ambito di Attività di Formazione Professionale d.d. n. 561 del 20/11/2012  
 POR Puglia F.S.E. 200772013 -asse iv - capitale umano - terza area professionalizzante.  
 Modulo: Accompagnamento al lavoro. Settore: Istruzione

05/2013

**IRSEA c/o I.I.S.S. "Sergio Cosmai" - Bisceglie**

Componente Commissione esame finale di qualificazione - Settore: Istruzione

## **ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

---

01/2020

**"Università Telematica PEGASO"**

Conseguimento certificazione esami singoli per l'inserimento nelle graduatorie docenti classe di concorso a - 46

Superamento esami singoli:

- Economia Politica (SECSP01)
- Istituzioni di Diritto Pubblico (IUS09)
- Politica Economica (SECSP02)
- Economia Aziendale (SECSP07)
- Statistica Economica (SECS-S/03)

12/2019

**"Università Telematica PEGASO"**

Conseguimento Certificazione 24 cfu relativi alle competenze di base nelle discipline antropo - psico - pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche.

Superamento esami:

- Didattica dell'Inclusione (M-PED/03)
- Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento (M-PED/04)
- Antropologia Culturale (M-DEA/01)
- Psicologia generale (M-PSI/01)

24/10/2012

**Università degli studi di Bari "Aldo Moro"**

Laurea Magistrale in Giurisprudenza (lmg/01)

Tesi di Laurea in Sociologia del Diritto *"Le tre misure riparative degli errori giudiziari: la ragionevole durata del processo, la L. n. 89 del 24 Marzo 2001 (Legge Pinto) e la L. n. 117/1988 (Legge Vassalli)."*

08/07/2002

**Liceo Classico "A. Casardi", Barletta**

Diploma di Maturità Classica

## **CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE**

---

24/02/2020

**"English Speaking Board – ESB"**

ESB ENGLISH C1

## COMPETENZE INFORMATICHE

---

21/02/2020	<b>"CERTIPASS"</b> Certificazione EIPASS 7 MODULI USER
26/11/2019	<b>"Fondazione Onlus Sviluppo Europa"</b> Certificazione P.E.K.I.T. LIM
02/04/2007	<b>"Aica"</b> Certificazione ECDL- Patente Europea

## ULTERIORI ESPERIENZE FORMATIVE

---

2017	<b>"Fondazione Tatarella"</b> attestato di partecipazione al corso di "formazione politica"
2007	<b>"ADECCO Training Group Italia"</b> attestato di partecipazione al corso di "Public Speaking"
2001	<b>"Centro Culturale Europeo", Bari</b> attestato di partecipazione all' "VIII° corso di cultura europea"
2001	<b>"la Rifondazione della Patria"</b> attestato di partecipazione e vincitrice del progetto

## ULTERIORI INFORMAZIONI

Patente di guida B

## TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Autorizzo il trattamento dei dati personali contenuti nel mio curriculum vitae ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Barletta, li 05/04/2026

**ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA ALLA CARICA DI  
AMMINISTRATORE DI**

**ENAV S.p.A.**

Il sottoscritto IGOR DE BIASIO, nato a MILANO (MI), il 18-11-1977, residente a C.F. DBSGRI77S18F205R, preso atto che è stato designato tra i candidati alla nomina quale Amministratore di ENAV S.p.A., con sede legale in Via Salaria, 716 – 00138 Roma (RM) (di seguito anche “ENAV” o la “Società”), con la presente:

**ACCETTA**

la suddetta candidatura e, ove nominato, sin d’ora la carica di Amministratore della Società, per il periodo che verrà determinato dall’Assemblea degli azionisti convocata in sede ordinaria ed in unica convocazione il giorno 14 maggio 2026 alle ore 11.00; e, **consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate all’art. 76 del D.P.R. n. 445 del 2000,**

**DICHIARA**

1. l’inesistenza delle cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità nonché il possesso dei requisiti richiesti per la nomina alla suddetta carica dalla legge, dalle disposizioni regolamentari vigenti, nonché dall’art. 11-bis del vigente Statuto di Enav S.p.A.<sup>1</sup>, ed in particolare:
2. l’inesistenza di cause di ineleggibilità e di decadenza previste dall’art. 2382 del

<sup>1</sup> Ai sensi dell’art. 11-bis.1, n.3) dello Statuto: “Costituisce causa di ineleggibilità o decadenza per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni, dalle funzioni di amministratore, l’emissione a suo carico di una sentenza di condanna, anche non definitiva e fatti salvi gli effetti della riabilitazione, per taluno dei delitti previsti: a) dalle norme che disciplinano l’attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento; b) dal titolo XI del libro V del codice civile e dal Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267; c) dalle norme che individuano i delitti contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l’ordine pubblico, contro l’economia pubblica ovvero in materia tributaria; d) dall’articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale nonché dall’articolo 73 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309. Costituisce altresì causa di ineleggibilità l’emissione del decreto che disponga il giudizio o del decreto che disponga il giudizio immediato per taluno dei delitti di cui al primo periodo, lettere a), b), c) e d), senza che sia intervenuta una sentenza di proscioglimento anche non definitiva, ovvero l’emissione di una sentenza di condanna definitiva che accerti la commissione dolosa di un danno erariale. Gli amministratori che nel corso del mandato dovessero ricevere la notifica del decreto che dispone il giudizio o del decreto che dispone il giudizio immediato per taluno dei delitti di cui al primo periodo, lettere a), b), c) e d), ovvero di una sentenza di condanna definitiva che accerti la commissione dolosa di un danno erariale devono darne immediata comunicazione all’organo di amministrazione, con obbligo di riservatezza. Il consiglio di amministrazione verifica, nella prima riunione utile e comunque entro i dieci giorni successivi alla conoscenza dell’emissione dei provvedimenti di cui al terzo periodo, l’esistenza di una delle ipotesi ivi indicate. Nel caso in cui la verifica sia positiva, l’amministratore decade dalla carica per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni, salvo che il consiglio di amministrazione, entro il termine di dieci giorni di cui sopra, proceda alla convocazione dell’assemblea, da tenersi entro i successivi sessanta giorni, al fine di sottoporre a quest’ultima la proposta di permanenza in carica dell’amministratore medesimo, motivando tale proposta sulla base di un preminente interesse della società alla permanenza stessa. Se la verifica da parte del consiglio di amministrazione è effettuata dopo la chiusura dell’esercizio sociale, la proposta è sottoposta all’assemblea convocata per l’approvazione del relativo bilancio, fermo restando il rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente. Nel caso in cui l’assemblea non approvi la proposta formulata dal consiglio di amministrazione, l’amministratore decade con effetto immediato dalla carica per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni. Fermo restando quanto previsto dai precedenti periodi, l’amministratore delegato che sia sottoposto: a) ad una pena detentiva o b) ad una misura cautelare di custodia cautelare o di arresti domiciliari, all’esito del procedimento di cui all’articolo 309 o all’articolo 311, comma 2, del codice di procedura penale, ovvero dopo il decorso dei relativi termini di instaurazione, decade automaticamente per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni, dalla carica di amministratore, con contestuale cessazione delle deleghe conferitigli. Analoga decadenza si determina nel caso in cui l’amministratore delegato sia sottoposto ad altro tipo di misura cautelare personale il cui provvedimento non sia più impugnabile, qualora tale misura sia ritenuta da parte del consiglio di amministrazione tale da rendere impossibile lo svolgimento delle deleghe conferitigli. Agli effetti del presente comma, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale è equiparata alla sentenza di condanna, salvo il caso di estinzione del reato. Ai fini dell’applicazione del presente comma, il consiglio di amministrazione accerta la sussistenza delle situazioni ivi previste, con riferimento a fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti esteri, sulla base di una valutazione di equivalenza sostanziale.”

codice civile;

3. di non trovarsi in una delle cause di inconfiribilità e incompatibilità di cui al D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, e di non aver ricoperto negli ultimi dodici mesi le cariche di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo (articolo 6, del D.lgs. n. 39 del 2013, che richiama i divieti di cui alla legge 20 luglio 2004, n. 215);
4. di non ricoprire la carica di membro del Parlamento, del Parlamento europeo, del Consiglio di una regione o di una provincia autonoma o di enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti;
5. l'assenza di conflitti di interesse, anche con riferimento a eventuali cariche in società concorrenti di ENAV S.p.A.;
6. che non è stata emessa a suo carico una sentenza di condanna, anche non definitiva e fatti salvi gli effetti della riabilitazione, o una sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, salvo il caso di estinzione del reato, per taluno dei delitti previsti:
  - a. dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
  - b. dal titolo XI del libro V del codice civile e dal Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267;
  - c. dalle norme che individuano i delitti contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero in materia tributaria;
  - d. dall'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale nonché dall'articolo 73 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309;
7. che non è stato emesso a suo carico un decreto che dispone il giudizio o un decreto che dispone il giudizio immediato per taluno dei delitti di cui al precedente punto 6 lett. a), b), c) e d), senza che sia intervenuta una sentenza di proscioglimento anche non definitiva, ovvero che non è stata emessa a suo carico una sentenza di condanna definitiva che accerti la commissione dolosa di un danno erariale;
8. di non essere sottoposto ad una pena detentiva o ad una misura cautelare di custodia cautelare o di arresti domiciliari all'esito del procedimento di cui all'articolo 309 o all'articolo 311, comma 2, del codice di procedura penale;
9. di non essere sottoposto a misure cautelari personali;
10. l'insussistenza di una delle situazioni previste dai precedenti punti 6, 7, 8 e 9 con riferimento a fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti esteri;
11. di possedere i requisiti di onorabilità previsti in capo agli Amministratori di società quotate dal Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000 n. 162, emesso ai sensi degli artt. 147-*quinquies* e 148, comma 4 del D.lgs. n. 58/98;
12. di poter dedicare ai propri compiti quale Amministratore della Società il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi.

Il sottoscritto, altresì, dichiara:

1. di essere in possesso dei requisiti di professionalità e competenza di cui all'art. 11-bis.1, n. 1) dello Statuto<sup>2</sup>
2. di ricoprire un numero di incarichi di amministrazione e controllo in misura inferiore al limite stabilito nel documento denominato "*Orientamento del Consiglio di Amministrazione in merito al numero massimo di incarichi che possono ricoprire gli amministratori di ENAV S.p.A.*" approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società, ai sensi dell'art. 11-bis.1, n. 2), dello Statuto (che qui si allega come **all.1**);  
SI  NO
3. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti per i sindaci di società quotate dall'articolo 148, comma 3 del D.lgs. n. 58/98  
SI  NO
4. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance<sup>3</sup> delle società quotate, al quale ENAV aderisce, tenuto altresì conto dei criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività di eventuali relazioni commerciali, finanziarie o professionali e delle eventuali remunerazioni aggiuntive di cui alle lettere c) e d) della predetta Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance, per come definiti nella policy relativa ai criteri ed alla procedura per la valutazione dell'indipendenza degli amministratori di ENAV S.p.A., adottata dal Consiglio di Amministrazione della Società ai sensi della predetta Raccomandazione ed il cui estratto, relativo ai predetti criteri, è pubblicato sul sito internet della Società nella sezione Governance – **Assemblea 2023/6**.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 11-bis.1, n. 1) dello Statuto "*Gli amministratori devono essere scelti secondo criteri di professionalità e competenza tra persone che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di: a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese, ovvero, b) attività professionali o di insegnamento universitario in materie giuridiche, economiche, finanziarie o tecnico - scientifiche, attinenti o comunque funzionali all'attività di impresa, ovvero, c) funzioni amministrative o dirigenziali, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni, operanti in settori attinenti a quello di attività dell'impresa, ovvero presso enti o pubbliche amministrazioni che non hanno attinenza con i predetti settori purché le funzioni comportino la gestione di risorse economico-finanziarie.*"

<sup>3</sup> Ai sensi della Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance delle società quotate, "*Le circostanze che compromettono, o appaiono compromettere, l'indipendenza di un amministratore sono almeno le seguenti: a) se è un azionista significativo della società; b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente: - della società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo; - di un azionista significativo della società; c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale: - con la società o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management; - con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management; d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della società, di una sua controllata o della società controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente; e) se è stato amministratore della società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi; f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della società abbia un incarico di amministratore; g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della società; h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti"*

SI

NO

5. di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 2390 del codice civile (attività in concorrenza con la Società).

SI

NO

Il sottoscritto attesta:

- di autorizzare il trattamento dei propri dati personali, per ogni fine connesso alle attività correlate alla candidatura di cui sopra, ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i e del Regolamento UE n. 679/2016;
- di autorizzare codesta Società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000 a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

Il sottoscritto dichiara infine di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società eventuali variazioni in ordine alla presente dichiarazione, impegnandosi altresì a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

DATA

FIRMA

09/04/2026  
ARGIRE (MB)

**FORMATO EUROPEO  
PER IL CURRICULUM  
VITAE**



**INFORMAZIONI PERSONALI**

Nome

**DE BIASIO IGOR**

Indirizzo

Telefono

E-mail

Nazionalità

Italiana

Data di nascita

18-11-1977

**ESPERIENZA LAVORATIVA**

Periodo

Maggio 2023 - oggi

Datore di lavoro

**Terna Spa**

Ruolo

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Periodo

Luglio 2019 – oggi

Datore di lavoro

**Principia Spa (ex Arexpo SpA) – via Cristina Belgioioso 171, 20157 Milano**

Ruolo

**AMMINISTRATORE DELEGATO E CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE**

Periodo

Luglio 2018 – Ottobre 2024

Datore di lavoro

**RAI SpA – Viale Mazzini, 14 – 00195 Roma**

Ruolo

**CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE**

Periodo

Gennaio 2022 – Maggio 2023

Datore di lavoro

**Confindustria Radio Televisioni - Piazza S.S. Apostoli 66 00187 - Roma (RM)**

Ruolo

**VICE PRESIDENTE**

Periodo

Febbraio 2019 – Giugno 2019

Datore di lavoro

**RAI COM SpA – Via Umberto Novaro, 18 00195 Roma**

Ruolo

**CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE**

Periodo

Gennaio 2017 – Luglio 2019

Datore di lavoro

**MOLESKINE Srl – Viale Piceno, 17 – 20129 Milano**

Ruolo

**WHOLESALE DIRECTOR EUROPA, MEDIO ORIENTE E AFRICA**

Periodo

Luglio 2010 – Gennaio 2017

Datore di lavoro

**PHILIPS LIGHTING Spa – Via Casati, 23 – 20900 Monza**

Ultimo ruolo

**SALES MANAGER CONSUMER ITALIA, ISRAELE, GRECIA, MALTA e CIPRO**

Periodo

Aprile 2004 – Giugno 2010

Datore di lavoro

**GfK RETAIL AND TECHNOLOGY – Via Vigna, 6 – Milano**

Ultimo ruolo

**GROUP ACCOUNT MANAGER**

Periodo Datore di lavoro Ultimo Ruolo	Luglio 2001 – Marzo 2004 <b>EUROBUSINESS Srl – Centro Direzionale Colleoni –Agrate Brianza- (Mi)</b> <b>ACCOUNT EXECUTIVE</b>
---	---

**ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

Periodo Istituto di istruzione o formazione	<b>2021</b> IMD - International Institute for Management Development di Losanna (Svizzera) Ho concluso con successo il corso di specializzazione post-laurea: "Business Finance Program"
Periodo Istituto di istruzione o formazione	<b>2018-2019</b> POLIMI Graduate School of Management - Politecnico di Milano Ho concluso con successo il corso di specializzazione post-laurea: "Design Thinking"
Periodo Istituto di istruzione o formazione	<b>2007</b> SDA Bocconi School of Management- Milano Ho concluso con successo il corso annuale di specializzazione post-laurea: "Marketing"
Periodo Istituto di istruzione o formazione	<b>2002</b> Università Cattolica di Milano Ho concluso con successo il corso annuale di specializzazione post-laurea: "Marketing ed Economia Digitale"
Periodo Istituto di istruzione o formazione	<b>1997-2001</b> Università Cattolica di Milano Ho conseguito la Laurea in Scienze Politiche – Indirizzo Internazionale Voto: 110/110

**CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI**

PRIMA LINGUA	<b>ITALIANO</b>
ALTRE LINGUE Capacità di lettura Capacità di scrittura Capacità di espressione orale	<b>INGLESE</b> ECCELLENTE ECCELLENTE ECCELLENTE
Capacità di lettura Capacità di scrittura Capacità di espressione orale	<b>SPAGNOLO</b> BUONA ELEMENTARE ELEMENTARE

**CAPACITÀ E COMPETENZE  
RELAZIONALI E ORGANIZZATIVE**

CEO esperto con una comprovata storia di successi professionali in diversi ambiti: Infrastrutture, Rigenerazione Urbana, Energia, Media, Innovazione e Lifestyle, in ambito nazionale e internazionale.

**CAPACITÀ E COMPETENZE  
TECNICHE**

Eccellente conoscenza degli strumenti Microsoft Office e degli strumenti SEO and SEA

**PATENTE**

Patente di guida B

**ULTERIORI INFORMAZIONI**

**Publicazioni:**

Autore del libro "La Leadership della Fiducia. Fidarsi di sé, degli altri e delle Vita", edizione Castelvechi, 2025

**Università LUISS Guido Carli – Luiss School of Government**

Co-direttore del Corso di Perfezionamento Universitario Executive "Governare e Sviluppo del territorio: la partnership pubblico-privato" – febbraio 2022 / giugno 2022

**UFFICIALE dell'Ordine "Al merito della Repubblica Italiana"**

Il Presidente della Repubblica Italiana, su proposta della Presidenza del Consiglio dei ministri, mi ha concesso la distinzione onorifica di Ufficiale dell'Ordine "Al merito della Repubblica Italiana" nel mese di dicembre 2022.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali presenti nel cv ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'art. 13 del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

ARCORE,  
(MB), 09/04/2026

## ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA ALLA CARICA DI AMMINISTRATORE DI

**ENAV S.p.A.**

La sottoscritta [Antonella Ballone ], nata a [Teramo], il [14/03/1981], residente a [ ] C.F. [BLLNNL81C54L103M], preso atto che è stato designato tra i candidati alla nomina quale Amministratore di ENAV S.p.A., con sede legale in Via Salaria, 716 – 00138 Roma (RM) (di seguito anche “ENAV” o la “Società”), con la presente:

### ACCETTA

la suddetta candidatura e, ove nominato, sin d’ora la carica di Amministratore della Società, per il periodo che verrà determinato dall’Assemblea degli azionisti convocata in sede ordinaria ed in unica convocazione il giorno 14 maggio 2026 alle ore 11.00; e, **consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate all’art. 76 del D.P.R. n. 445 del 2000,**

### DICHIARA

1. l’inesistenza delle cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità nonché il possesso dei requisiti richiesti per la nomina alla suddetta carica dalla legge, dalle disposizioni regolamentari vigenti, nonché dall’art. 11-*bis* del vigente Statuto di Enav S.p.A.<sup>1</sup>, ed in particolare:
2. l’inesistenza di cause di ineleggibilità e di decadenza previste dall’art. 2382 del codice civile;

<sup>1</sup> Ai sensi dell’art. 11-bis.1, n.3) dello Statuto: “Costituisce causa di ineleggibilità o decadenza per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni, dalle funzioni di amministratore, l’emissione a suo carico di una sentenza di condanna, anche non definitiva e fatti salvi gli effetti della riabilitazione, per taluno dei delitti previsti: a) dalle norme che disciplinano l’attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento; b) dal titolo XI del libro V del codice civile e dal Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267; c) dalle norme che individuano i delitti contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l’ordine pubblico, contro l’economia pubblica ovvero in materia tributaria; d) dall’articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale nonché dall’articolo 73 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309. Costituisce altresì causa di ineleggibilità l’emissione del decreto che disponga il giudizio o del decreto che disponga il giudizio immediato per taluno dei delitti di cui al primo periodo, lettere a), b), c) e d), senza che sia intervenuta una sentenza di proscioglimento anche non definitiva, ovvero l’emissione di una sentenza di condanna definitiva che accerti la commissione dolosa di un danno erariale. Gli amministratori che nel corso del mandato dovessero ricevere la notifica del decreto che dispone il giudizio o del decreto che dispone il giudizio immediato per taluno dei delitti di cui al primo periodo, lettere a), b), c) e d), ovvero di una sentenza di condanna definitiva che accerti la commissione dolosa di un danno erariale devono darne immediata comunicazione all’organo di amministrazione, con obbligo di riservatezza. Il consiglio di amministrazione verifica, nella prima riunione utile e comunque entro i dieci giorni successivi alla conoscenza dell’emissione dei provvedimenti di cui al terzo periodo, l’esistenza di una delle ipotesi ivi indicate. Nel caso in cui la verifica sia positiva, l’amministratore decade dalla carica per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni, salvo che il consiglio di amministrazione, entro il termine di dieci giorni di cui sopra, proceda alla convocazione dell’assemblea, da tenersi entro i successivi sessanta giorni, al fine di sottoporre a quest’ultima la proposta di permanenza in carica dell’amministratore medesimo, motivando tale proposta sulla base di un preminente interesse della società alla permanenza stessa. Se la verifica da parte del consiglio di amministrazione è effettuata dopo la chiusura dell’esercizio sociale, la proposta è sottoposta all’assemblea convocata per l’approvazione del relativo bilancio, fermo restando il rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente. Nel caso in cui l’assemblea non approvi la proposta formulata dal consiglio di amministrazione, l’amministratore decade con effetto immediato dalla carica per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni. Fermo restando quanto previsto dai precedenti periodi, l’amministratore delegato che sia sottoposto: a) ad una pena detentiva o b) ad una misura cautelare di custodia cautelare o di arresti domiciliari, all’esito del procedimento di cui all’articolo 309 o all’articolo 311, comma 2, del codice di procedura penale, ovvero dopo il decorso dei relativi termini di instaurazione, decade automaticamente per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni, dalla carica di amministratore, con contestuale cessazione delle deleghe conferitegli. Analoga decadenza si determina nel caso in cui l’amministratore delegato sia sottoposto ad altro tipo di misura cautelare personale il cui provvedimento non sia più impugnabile, qualora tale misura sia ritenuta da parte del consiglio di amministrazione tale da rendere impossibile lo svolgimento delle deleghe conferitegli. Agli effetti del presente comma, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale è equiparata alla sentenza di condanna, salvo il caso di estinzione del reato. Ai fini dell’applicazione del presente comma, il consiglio di amministrazione accerta la sussistenza delle situazioni ivi previste, con riferimento a fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti esteri, sulla base di una valutazione di equivalenza sostanziale.”

3. di non trovarsi in una delle cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, e di non aver ricoperto negli ultimi dodici mesi le cariche di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo (articolo 6, del D.lgs. n. 39 del 2013, che richiama i divieti di cui alla legge 20 luglio 2004, n. 215);
4. di non ricoprire la carica di membro del Parlamento, del Parlamento europeo, del Consiglio di una regione o di una provincia autonoma o di enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti;
5. l'assenza di conflitti di interesse, anche con riferimento a eventuali cariche in società concorrenti di ENAV S.p.A.;
6. che non è stata emessa a suo carico una sentenza di condanna, anche non definitiva e fatti salvi gli effetti della riabilitazione, o una sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, salvo il caso di estinzione del reato, per taluno dei delitti previsti:
  - a. dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
  - b. dal titolo XI del libro V del codice civile e dal Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267;
  - c. dalle norme che individuano i delitti contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero in materia tributaria;
  - d. dall'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale nonché dall'articolo 73 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309;
7. che non è stato emesso a suo carico un decreto che dispone il giudizio o un decreto che dispone il giudizio immediato per taluno dei delitti di cui al precedente punto 6 lett. a), b), c) e d), senza che sia intervenuta una sentenza di proscioglimento anche non definitiva, ovvero che non è stata emessa a suo carico una sentenza di condanna definitiva che accerti la commissione dolosa di un danno erariale;
8. di non essere sottoposto ad una pena detentiva o ad una misura cautelare di custodia cautelare o di arresti domiciliari all'esito del procedimento di cui all'articolo 309 o all'articolo 311, comma 2, del codice di procedura penale;
9. di non essere sottoposto a misure cautelari personali;
10. l'insussistenza di una delle situazioni previste dai precedenti punti 6, 7, 8 e 9 con riferimento a fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti esteri;
11. di possedere i requisiti di onorabilità previsti in capo agli Amministratori di società quotate dal Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000 n. 162, emesso ai sensi degli artt. 147-*quinquies* e 148, comma 4 del D.lgs. n. 58/98;
12. di poter dedicare ai propri compiti quale Amministratore della Società il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi.

Il sottoscritto, altresì, dichiara:

1. di essere in possesso dei requisiti di professionalità e competenza di cui all'art. 11-bis.1, n. 1) dello Statuto<sup>2</sup>
2. di ricoprire un numero di incarichi di amministrazione e controllo in misura inferiore al limite stabilito nel documento denominato "*Orientamento del Consiglio di Amministrazione in merito al numero massimo di incarichi che possono ricoprire gli amministratori di ENAV S.p.A.*" approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società, ai sensi dell'art. 11-bis.1, n. 2), dello Statuto (che qui si allega come **all.1**);

SI  ~~NO~~

3. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti per i sindaci di società quotate dall'articolo 148, comma 3 del D.lgs. n. 58/98

~~SI~~  NO

4. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance<sup>3</sup> delle società quotate, al quale ENAV aderisce, tenuto altresì conto dei criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività di eventuali relazioni commerciali, finanziarie o professionali e delle eventuali remunerazioni aggiuntive di cui alle lettere c) e d) della predetta Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance, per come definiti nella policy relativa ai criteri ed alla procedura per la valutazione dell'indipendenza degli amministratori di ENAV S.p.A., adottata dal Consiglio di Amministrazione della Società ai sensi della predetta Raccomandazione ed il cui estratto, relativo ai predetti criteri, è pubblicato sul sito internet della Società nella sezione Governance – Assemblea 2023.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 11-bis.1, n. 1) dello Statuto "Gli amministratori devono essere scelti secondo criteri di professionalità e competenza tra persone che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di: a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese, ovvero, b) attività professionali o di insegnamento universitario in materie giuridiche, economiche, finanziarie o tecnico - scientifiche, attinenti o comunque funzionali all'attività di impresa, ovvero, c) funzioni amministrative o dirigenziali, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni, operanti in settori attinenti a quello di attività dell'impresa, ovvero presso enti o pubbliche amministrazioni che non hanno attinenza con i predetti settori purché le funzioni comportino la gestione di risorse economico-finanziarie."

<sup>3</sup> Ai sensi della Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance delle società quotate, "Le circostanze che compromettono, o appaiono compromettere, l'indipendenza di un amministratore sono almeno le seguenti: a) se è un azionista significativo della società; b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente: - della società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo; - di un azionista significativo della società; c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale: - con la società o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management; - con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management; d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della società, di una sua controllata o della società controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente; e) se è stato amministratore della società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi; f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della società abbia un incarico di amministratore; g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della società; h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti"

~~SI~~       NO

5. di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 2390 del codice civile (attività in concorrenza con la Società).

SI       ~~NO~~

Il sottoscritto attesta:

- di autorizzare il trattamento dei propri dati personali, per ogni fine connesso alle attività correlate alla candidatura di cui sopra, ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i e del Regolamento UE n. 679/2016;
- di autorizzare codesta Società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000 a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

Il sottoscritto dichiara infine di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società eventuali variazioni in ordine alla presente dichiarazione, impegnandosi altresì a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

DATA, 09/04/2026

FIRMA

## Curriculum Vitae

### **Antonella Ballone**



Nata a Teramo il 14 marzo 1981

#### ISTRUZIONE

- Diploma di maturità presso il Liceo Classico Melchiorre Delfico di Teramo.
- 2005 - Laurea magistrale conseguita nel giugno presso l'Università D'Annunzio di Pescara in **Lingue e Letterature Straniere con indirizzo economico/turistico manageriale**, specializzazione in lingua e letteratura russa e inglese, con una votazione di 110/110 e lode.
- 2004 - Stage presso la **University College Embassy, Londra UK**.
- 2013 - Corso di formazione presso l'**Alta Scuola per la Classe Dirigente Confindindustriale**.
- Lingue parlate correntemente: **Russo, Inglese**.

### ATTIVITA' PROFESSIONALE

- dal 22.11.2012 Vice Presidente dell'azienda **Baltour**, operante sia nel settore turistico che nel trasporto passeggeri su gomma in Italia e in Europa.
- Responsabile del rapporto tra l'azienda Baltour e l'ente nazionale **INPDAP/INPS**, per l'organizzazione logistica e la gestione di soggiorni climatici dei figli minori ed orfani dei dipendenti pubblici.
- 2013 - Capo delegazione Baltour per il progetto "Orizzonti 2020" nella **Repubblica della Guinea Equatoriale** in Africa per la realizzazione di una rete di trasporto bus interurbano e scolastico.
- 2003 - Attività di consulenza turistica presso vari Tour Operator a **Mosca**;
- 2002 - Sviluppo dell'attività di incoming in Italia con l'**ENIT** di Mosca e partecipazione agli eventi fieristici annuali MITT di Mosca e WTM Londra.
- Gestione delle strutture ricettive di proprietà.
- 2006/2007 - Gestione ed organizzazione del trasporto aereo di passeggeri con charter Mosca/Pescara operato da Baltour.
- 2017/2020 - Presidente di **Eurolines Organization** con sede a Bruxelles. Consorzio di Autolinee operanti in 27 Nazioni Europee.

### INCARICHI ISTITUZIONALI

- 2015 - Nominata **Consigliere** della Camera Commercio, Industria e Artigiano e Agricoltura di Teramo.

- 2015 - Eletta **Componente di Giunta** della Camera Commercio, Industria e Artigiano e Agricoltura di Teramo.
- 2017 - Eletta **Vice Presidente** della Camera di Commercio di Teramo.
- 2020 - Nominata **Consigliere di Amministrazione** della Fondazione Bruno Ballone.
- 2020 - Eletta **Presidente** della Camera di Commercio del Gran Sasso d'Italia (Teramo/L'Aquila), tutt'ora in carica.
- 2021 - Nominata **componente del Consiglio di Amministrazione** del Consorzio per l'Innovazione Tecnologica DINTEC e riconfermata nel CDA nel mese di aprile 2022
- 2021 - Eletta nel **Comitato Esecutivo** Unioncamere.
- 2023 - Nominata **Membro del Consiglio di Amministrazione** di Ecocerved.
- 2025 - Nominata dal MEF nel CdA Ita Airways SpA.

#### ATTIVITA' ASSOCIATIVA

- 2010 - **Componente del direttivo** Giovani Imprenditori di Teramo.
- 2013 - **Vicepresidente** Giovani Imprenditori di Teramo.
- 2014/2017 - **Componente eletto nel Consiglio Centrale** del gruppo Giovani di Confindustria Nazionale.
- 2016/2019 - Eletta **Presidente** Giovani Imprenditori di Confindustria.
- 2017 - Eletta **Vicepresidente** Gruppo Giovani Imprenditori Abruzzo.
- 2019 - Eletta **Vicepresidente** Confindustria Teramo (Gruppo Senior).
- 2017/2019 - Nominata **Rappresentante al Tavolo Infrastrutture e Trasporti**.
- 2017/2019 - Eletta nel **Consiglio Generale di Confindustria**.

Teramo, 09 aprile 2026

Antonella Ballone

**ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA ALLA CARICA DI  
AMMINISTRATORE DI  
ENAV S.p.A.**

Il sottoscritto Stefano Arcifa, nato ad Acireale (CT), il 20 luglio 1957, residente ad C.F. RCFSFN57L20A028M, preso atto che è stato designato tra i candidati alla nomina quale Amministratore di ENAV S.p.A., con sede legale in Via Salaria, 716 – 00138 Roma (RM) (di seguito anche “ENAV” o la “Società”), con la presente:

**ACCETTA**

la suddetta candidatura e, ove nominato, sin d’ora la carica di Amministratore della Società, per il periodo che verrà determinato dall’Assemblea degli azionisti convocata in sede ordinaria ed in unica convocazione il giorno 14 maggio 2026 alle ore 12.00; e, **consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate all’art. 76 del D.P.R. n. 445 del 2000,**

**DICHIARA**

1. l’inesistenza delle cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità nonché il possesso dei requisiti richiesti per la nomina alla suddetta carica dalla legge, dalle disposizioni regolamentari vigenti, nonché dall’art. 11-*bis* del vigente Statuto di Enav S.p.A.<sup>1</sup>, ed in particolare:
2. l’inesistenza di cause di ineleggibilità e di decadenza previste dall’art. 2382 del

---

<sup>1</sup> Ai sensi dell’art. 11-bis.1, n.3) dello Statuto: “Costituisce causa di ineleggibilità o decadenza per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni, dalle funzioni di amministratore, l’emissione a suo carico di una sentenza di condanna, anche non definitiva e fatti salvi gli effetti della riabilitazione, per taluno dei delitti previsti: a) dalle norme che disciplinano l’attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento; b) dal titolo XI del libro V del codice civile e dal Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267; c) dalle norme che individuano i delitti contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l’ordine pubblico, contro l’economia pubblica ovvero in materia tributaria; d) dall’articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale nonché dall’articolo 73 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309. Costituisce altresì causa di ineleggibilità l’emissione del decreto che disponga il giudizio o del decreto che disponga il giudizio immediato per taluno dei delitti di cui al primo periodo, lettere a), b), c) e d), senza che sia intervenuta una sentenza di proscioglimento anche non definitiva, ovvero l’emissione di una sentenza di condanna definitiva che accerti la commissione dolosa di un danno erariale. Gli amministratori che nel corso del mandato dovessero ricevere la notifica del decreto che dispone il giudizio o del decreto che dispone il giudizio immediato per taluno dei delitti di cui al primo periodo, lettere a), b), c) e d), ovvero di una sentenza di condanna definitiva che accerti la commissione dolosa di un danno erariale devono darne immediata comunicazione all’organo di amministrazione, con obbligo di riservatezza. Il consiglio di amministrazione verifica, nella prima riunione utile e comunque entro i dieci giorni successivi alla conoscenza dell’emissione dei provvedimenti di cui al terzo periodo, l’esistenza di una delle ipotesi ivi indicate. Nel caso in cui la verifica sia positiva, l’amministratore decade dalla carica per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni, salvo che il consiglio di amministrazione, entro il termine di dieci giorni di cui sopra, proceda alla convocazione dell’assemblea, da tenersi entro i successivi sessanta giorni, al fine di sottoporre a quest’ultima la proposta di permanenza in carica dell’amministratore medesimo, motivando tale proposta sulla base di un preminente interesse della società alla permanenza stessa. Se la verifica da parte del consiglio di amministrazione è effettuata dopo la chiusura dell’esercizio sociale, la proposta è sottoposta all’assemblea convocata per l’approvazione del relativo bilancio, fermo restando il rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente. Nel caso in cui l’assemblea non approvi la proposta formulata dal consiglio di amministrazione, l’amministratore decade con effetto immediato dalla carica per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni. Fermo restando quanto previsto dai precedenti periodi, l’amministratore delegato che sia sottoposto: a) ad una pena detentiva o b) ad una misura cautelare di custodia cautelare o di arresti domiciliari, all’esito del procedimento di cui all’articolo 309 o all’articolo 311, comma 2, del codice di procedura penale, ovvero dopo il decorso dei relativi termini di instaurazione, decade automaticamente per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni, dalla carica di amministratore, con contestuale cessazione delle deleghe conferitegli. Analoga decadenza si determina nel caso in cui l’amministratore delegato sia sottoposto ad altro tipo di misura cautelare personale il cui provvedimento non sia più impugnabile, qualora tale misura sia ritenuta da parte del consiglio di amministrazione tale da rendere impossibile lo svolgimento delle deleghe conferitegli. Agli effetti del presente comma, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale è equiparata alla sentenza di condanna, salvo il caso di estinzione del reato. Ai fini dell’applicazione del presente comma, il consiglio di amministrazione accerta la sussistenza delle situazioni ivi previste, con riferimento a fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti esteri, sulla base di una valutazione di equivalenza sostanziale.”

codice civile;

3. di non trovarsi in una delle cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, e di non aver ricoperto negli ultimi dodici mesi le cariche di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo (articolo 6, del D.lgs. n. 39 del 2013, che richiama i divieti di cui alla legge 20 luglio 2004, n. 215);
4. di non ricoprire la carica di membro del Parlamento, del Parlamento europeo, del Consiglio di una regione o di una provincia autonoma o di enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti;
5. l'assenza di conflitti di interesse, anche con riferimento a eventuali cariche in società concorrenti di ENAV S.p.A.;
6. che non è stata emessa a suo carico una sentenza di condanna, anche non definitiva e fatti salvi gli effetti della riabilitazione, o una sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, salvo il caso di estinzione del reato, per taluno dei delitti previsti:
  - a. dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
  - b. dal titolo XI del libro V del codice civile e dal Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267;
  - c. dalle norme che individuano i delitti contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero in materia tributaria;
  - d. dall'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale nonché dall'articolo 73 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309;
7. che non è stato emesso a suo carico un decreto che dispone il giudizio o un decreto che dispone il giudizio immediato per taluno dei delitti di cui al precedente punto 6 lett. a), b), c) e d), senza che sia intervenuta una sentenza di proscioglimento anche non definitiva, ovvero che non è stata emessa a suo carico una sentenza di condanna definitiva che accerti la commissione dolosa di un danno erariale;
8. di non essere sottoposto ad una pena detentiva o ad una misura cautelare di custodia cautelare o di arresti domiciliari all'esito del procedimento di cui all'articolo 309 o all'articolo 311, comma 2, del codice di procedura penale;
9. di non essere sottoposto a misure cautelari personali;
10. l'insussistenza di una delle situazioni previste dai precedenti punti 6, 7, 8 e 9 con riferimento a fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti esteri;
11. di possedere i requisiti di onorabilità previsti in capo agli Amministratori di società quotate dal Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000 n. 162, emesso ai sensi degli artt. 147-*quinquies* e 148, comma 4 del D.lgs. n. 58/98;
12. di poter dedicare ai propri compiti quale Amministratore della Società il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi.

Il sottoscritto, altresì, dichiara:

1. di essere in possesso dei requisiti di professionalità e competenza di cui all'art. 11-bis.1, n. 1) dello Statuto<sup>2</sup>
2. di ricoprire un numero di incarichi di amministrazione e controllo in misura inferiore al limite stabilito nel documento denominato “*Orientamento del Consiglio di Amministrazione in merito al numero massimo di incarichi che possono ricoprire gli amministratori di ENAV S.p.A.*” approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società, ai sensi dell'art. 11-bis.1, n. 2), dello Statuto (che qui si allega come **all.1**);

SI  NO

3. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti per i sindaci di società quotate dall'articolo 148, comma 3 del D.lgs. n. 58/98

SI  NO

4. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance<sup>3</sup> delle società quotate, al quale ENAV aderisce, tenuto altresì conto dei criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività di eventuali relazioni commerciali, finanziarie o professionali e delle eventuali remunerazioni aggiuntive di cui alle lettere c) e d) della predetta Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance, per come definiti nella policy relativa ai criteri ed alla procedura per la valutazione dell'indipendenza degli amministratori di ENAV S.p.A., adottata dal Consiglio di Amministrazione della Società ai sensi della predetta Raccomandazione ed il cui estratto, relativo ai predetti criteri, è pubblicato sul sito internet della Società nella sezione Governance – Assemblea 2023.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 11-bis.1, n. 1) dello Statuto “*Gli amministratori devono essere scelti secondo criteri di professionalità e competenza tra persone che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di: a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese, ovvero, b) attività professionali o di insegnamento universitario in materie giuridiche, economiche, finanziarie o tecnico - scientifiche, attinenti o comunque funzionali all'attività di impresa, ovvero, c) funzioni amministrative o dirigenziali, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni, operanti in settori attinenti a quello di attività dell'impresa, ovvero presso enti o pubbliche amministrazioni che non hanno attinenza con i predetti settori purché le funzioni comportino la gestione di risorse economico-finanziarie.*”

<sup>3</sup> Ai sensi della Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance delle società quotate, “*Le circostanze che compromettono, o appaiono compromettere, l'indipendenza di un amministratore sono almeno le seguenti: a) se è un azionista significativo della società; b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente: - della società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo; - di un azionista significativo della società; c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale: - con la società o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management; - con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management; d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della società, di una sua controllata o della società controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente; e) se è stato amministratore della società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi; f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della società abbia un incarico di amministratore; g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della società; h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti*”

SI  NO

5. di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 2390 del codice civile (attività in concorrenza con la Società).

SI  NO

Il sottoscritto attesta:

- di autorizzare il trattamento dei propri dati personali, per ogni fine connesso alle attività correlate alla candidatura di cui sopra, ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i e del Regolamento UE n. 679/2016;
- di autorizzare codesta Società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000 a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

Il sottoscritto dichiara infine di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società eventuali variazioni in ordine alla presente dichiarazione, impegnandosi altresì a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

Roma, 9 aprile 2026

## Stefano Arcifa

Data di nascita: 20/07/1957

Nazionalità: Italiana

**Avvocato** Libero professionista, patrocinante in Cassazione.

Ha acquisito particolari competenze in materia di illeciti societari e legge fallimentare; responsabilità amministrativa delle persone giuridiche (L. 231/2001); illeciti colposi derivanti da attività professionale; illeciti relativi a violazioni ambientali.

Assiste associazioni e soggetti privati in materia di diritto della Navigazione Aerea.

Assiste imprese con fatturato superiore a (EUR)100 mln.

### Istruzione e formazione

**1976**

**Diploma di Maturità Classica** - Liceo-Ginnasio "Gulli e Pennis" in Acireale

**1984**

**Laurea in Giurisprudenza** - Università degli Studi di Catania

**1986**

**Iscrizione all'Albo degli Avvocati** - Catania

**1998**

**Iscrizione all'Albo Speciale della Cassazione e Magistrature Superiori**

### Cariche

**2006 – 2010**

**Vice-presidente della Camera Penale di Catania**

---

**2009 – 2010**

**Componente Commissione Rinnovo Statuto dell'Aero Club d'Italia**

---

**2013 – 2017**

**Componente della Commissione Disciplinare dell'Aero Club d'Italia**

---

**2018 – 2019**

**Vice presidente vicario della "Commissione Criteri" dell'Aero Club d'Italia**

---

**2025**

**Presidente dell'Aero Club d'Italia – Ente pubblico non economico**

---

## Docenze

2005 – 2007

Docente di Diritto dell'Edilizia e dell'Ambiente presso il "Corso di formazione per avvocati penalisti" istituito dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania e dalla Camera Penale di Catania

---

2006 – 2010

Docente di Diritto della Navigazione Aerea presso il TRTO (Type Rating Training Organisation) della Compagnia aerea *Windjet*

---

2012

Docente nel Master di Secondo Livello presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Catania sul tema: "*L'Aviazione Generale e la mobilità sostenibile*"

---

2022

Docente Corso "Deontologia e tecnica del penalista" – Camera Penale di Catania

---

## Esperienze legislative

2023

Redattore dei D.D.L. n. 2037 Senato e n. 2804 Camera (XVIII Legislatura); n. 448 Senato (XIX Legislatura) sulla "DISCIPLINA DEL VOLO DA DIPORTO E SPORTIVO".

---

2023

Ministero Imprese e Made in Italy – componente del Tavolo Tecnico per la redazione del "DDL SPAZIO"

---

## Incarichi e altre attività professionali

2008

ISVAP: componente dei Comitati di Sorveglianza per le Compagnie di Assicurazioni Rhone Mediterranee, Comitas s.p.a e Nordest s.p.a

---

2009

Ministero dello Sviluppo Economico: componente del Comitato di Esperti per la valutazione dei progetti di innovazione industriale del bando "Nuove Tecnologie per il Made in Italy"

---

2009

Ministero dello Sviluppo Economico: componente della Commissione di Gara indetta per l'affidamento del servizio di ideazione, programmazione e realizzazione di una campagna di comunicazione integrata finalizzata a promuovere il "Made in Italy" e l'immagine dell'Italia in Cina

---

2010

Ministero dello Sviluppo Economico: componente Commissione "Accertamento di spesa Progetto d'Investimento Patto Terr. Madonie. PTA04/20"

---

2023

ENAV - Ente Nazionale Assistenza al Volo s.p.a. – componente del Consiglio di Amministrazione – componente Comitato Controllo Rischi e Parti Correlate e Comitato Remunerazioni e Nomine

---

## 2023

Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Gabinetto del Ministro: consulente per le questioni aerospaziali

---

## 2024

ASI – Agenzia Spaziale Italiana – componente Comitato Tecnico-Scientifico

---

## 2025

ASI – Agenzia Spaziale Italiana – componente del Consiglio di Amministrazione

---

## Pubblicazioni

- S. Arcifa: “Nozioni di diritto della navigazione aerea” (ad uso della Training Organisation della Compagnia Aerea *Wind Jet*) – Catania, 2006

---

- G. Li Volsi, S. Arcifa et alii: “*Human performance and limitation in aviation: physiological and behavioural aspect*”, in Boll. Accademia Gioenia - Nat. Sci, 55, FP16-FP73, 2022, doi: 10.35352/v55i385.99

---

## Altre esperienze aeronautiche

1986 - licenza di pilota privato;

1987-1998: consigliere dell'Aero Club di Catania;

1998-2009: vice presidente dell'Aero Club di Catania;

2009-2021: Presidente dell'Aero Club di Catania;

2009-2025: *Accountable Manager* della Scuola di Volo A.T.O. (*Approved Training Organisation*), cert. ENAC IT-0043;

2009-2025: *Accountable Manager* della Ditta di Manutenzione a *Part 145*, cert. ENAC IT.145.0350;

2010-2025: *Accountable Manager* della CAMO (*Continuing Airworthiness Management Organisation*), cert. ENAC IT.MG.1085;

2015: componente del Tavolo ENAC-ENAV per le modifiche al Regolamento ENAC per le nuove Regole dell'Aria (RAIT)

2002: *Diplome D'Honneur* F.A.I. – Federazione Aeronautica Internazionale

---

## **DICHIARAZIONE**

Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. dichiaro che le informazioni riportate nel presente *curriculum vitae* rispondono al vero

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali presenti nel CV ai sensi dell'art. 13 d. lgs. 30 giugno 2003 n. 196 - “Codice in materia di protezione dei dati personali” e dell'art. 13 GDPR 679/16 - “Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali”.

4

Roma, 9 aprile 2026

Avv. Stefano Arcifa

## ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA ALLA CARICA DI AMMINISTRATORE DI

ENAV S.p.A.

La sottoscritta Maria Cristina Vismara, nata a Bollate (MI), il 01/06/1968, residente a C.F. VSMMCR68H41A940U, preso atto che è stato designato tra i candidati alla nomina quale Amministratore di ENAV S.p.A., con sede legale in Via Salaria, 716 – 00138 Roma (RM) (di seguito anche “ENAV” o la “Società”), con la presente:

### ACCETTA

la suddetta candidatura e, ove nominato, sin d’ora la carica di Amministratore della Società, per il periodo che verrà determinato dall’Assemblea degli azionisti convocata in sede ordinaria ed in unica convocazione il giorno 14 maggio 2026 alle ore 11.00; e, **consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate all’art. 76 del D.P.R. n. 445 del 2000,**

### DICHIARA

1. l’inesistenza delle cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità nonché il possesso dei requisiti richiesti per la nomina alla suddetta carica dalla legge, dalle disposizioni regolamentari vigenti, nonché dall’art. 11-*bis* del vigente Statuto di Enav S.p.A.<sup>1</sup>, ed in particolare:
2. l’inesistenza di cause di ineleggibilità e di decadenza previste dall’art. 2382 del

<sup>1</sup> Ai sensi dell’art. 11-bis.1, n.3) dello Statuto: “Costituisce causa di ineleggibilità o decadenza per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni, dalle funzioni di amministratore, l’emissione a suo carico di una sentenza di condanna, anche non definitiva e fatti salvi gli effetti della riabilitazione, per taluno dei delitti previsti: a) dalle norme che disciplinano l’attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento; b) dal titolo XI del libro V del codice civile e dal Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267; c) dalle norme che individuano i delitti contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l’ordine pubblico, contro l’economia pubblica ovvero in materia tributaria; d) dall’articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale nonché dall’articolo 73 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309. Costituisce altresì causa di ineleggibilità l’emissione del decreto che disponga il giudizio o del decreto che disponga il giudizio immediato per taluno dei delitti di cui al primo periodo, lettere a), b), c) e d), senza che sia intervenuta una sentenza di proscioglimento anche non definitiva, ovvero l’emissione di una sentenza di condanna definitiva che accerti la commissione dolosa di un danno erariale. Gli amministratori che nel corso del mandato dovessero ricevere la notifica del decreto che dispone il giudizio o del decreto che dispone il giudizio immediato per taluno dei delitti di cui al primo periodo, lettere a), b), c) e d), ovvero di una sentenza di condanna definitiva che accerti la commissione dolosa di un danno erariale devono darne immediata comunicazione all’organo di amministrazione, con obbligo di riservatezza. Il consiglio di amministrazione verifica, nella prima riunione utile e comunque entro i dieci giorni successivi alla conoscenza dell’emissione dei provvedimenti di cui al terzo periodo, l’esistenza di una delle ipotesi ivi indicate. Nel caso in cui la verifica sia positiva, l’amministratore decade dalla carica per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni, salvo che il consiglio di amministrazione, entro il termine di dieci giorni di cui sopra, proceda alla convocazione dell’assemblea, da tenersi entro i successivi sessanta giorni, al fine di sottoporre a quest’ultima la proposta di permanenza in carica dell’amministratore medesimo, motivando tale proposta sulla base di un preminente interesse della società alla permanenza stessa. Se la verifica da parte del consiglio di amministrazione è effettuata dopo la chiusura dell’esercizio sociale, la proposta è sottoposta all’assemblea convocata per l’approvazione del relativo bilancio, fermo restando il rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente. Nel caso in cui l’assemblea non approvi la proposta formulata dal consiglio di amministrazione, l’amministratore decade con effetto immediato dalla carica per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni. Fermo restando quanto previsto dai precedenti periodi, l’amministratore delegato che sia sottoposto: a) ad una pena detentiva o b) ad una misura cautelare di custodia cautelare o di arresti domiciliari, all’esito del procedimento di cui all’articolo 309 o all’articolo 311, comma 2, del codice di procedura penale, ovvero dopo il decorso dei relativi termini di instaurazione, decade automaticamente per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni, dalla carica di amministratore, con contestuale cessazione delle deleghe conferitegli. Analoga decadenza si determina nel caso in cui l’amministratore delegato sia sottoposto ad altro tipo di misura cautelare personale il cui provvedimento non sia più impugnabile, qualora tale misura sia ritenuta da parte del consiglio di amministrazione tale da rendere impossibile lo svolgimento delle deleghe conferitegli. Agli effetti del presente comma, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale è equiparata alla sentenza di condanna, salvo il caso di estinzione del reato. Ai fini dell’applicazione del presente comma, il consiglio di amministrazione accerta la sussistenza delle situazioni ivi previste, con riferimento a fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti esteri, sulla base di una valutazione di equivalenza sostanziale.”

- codice civile;
3. di non trovarsi in una delle cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, e di non aver ricoperto negli ultimi dodici mesi le cariche di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo (articolo 6, del D.lgs. n. 39 del 2013, che richiama i divieti di cui alla legge 20 luglio 2004, n. 215);
  4. di non ricoprire la carica di membro del Parlamento, del Parlamento europeo, del Consiglio di una regione o di una provincia autonoma o di enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti;
  5. l'assenza di conflitti di interesse, anche con riferimento a eventuali cariche in società concorrenti di ENAV S.p.A.;
  6. che non è stata emessa a suo carico una sentenza di condanna, anche non definitiva e fatti salvi gli effetti della riabilitazione, o una sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, salvo il caso di estinzione del reato, per taluno dei delitti previsti:
    - a. dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
    - b. dal titolo XI del libro V del codice civile e dal Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267;
    - c. dalle norme che individuano i delitti contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero in materia tributaria;
    - d. dall'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale nonché dall'articolo 73 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309;
  7. che non è stato emesso a suo carico un decreto che dispone il giudizio o un decreto che dispone il giudizio immediato per taluno dei delitti di cui al precedente punto 6 lett. a), b), c) e d), senza che sia intervenuta una sentenza di proscioglimento anche non definitiva, ovvero che non è stata emessa a suo carico una sentenza di condanna definitiva che accerti la commissione dolosa di un danno erariale;
  8. di non essere sottoposto ad una pena detentiva o ad una misura cautelare di custodia cautelare o di arresti domiciliari all'esito del procedimento di cui all'articolo 309 o all'articolo 311, comma 2, del codice di procedura penale;
  9. di non essere sottoposto a misure cautelari personali;
  10. l'insussistenza di una delle situazioni previste dai precedenti punti 6, 7, 8 e 9 con riferimento a fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti esteri;
  11. di possedere i requisiti di onorabilità previsti in capo agli Amministratori di società quotate dal Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000 n. 162, emesso ai sensi degli artt. 147-*quinquies* e 148, comma 4 del D.lgs. n. 58/98;
  12. di poter dedicare ai propri compiti quale Amministratore della Società il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi.

Il sottoscritto, altresì, dichiara:

1. di essere in possesso dei requisiti di professionalità e competenza di cui all'art. 11-bis.1, n. 1) dello Statuto<sup>2</sup>
2. di ricoprire un numero di incarichi di amministrazione e controllo in misura inferiore al limite stabilito nel documento denominato "*Orientamento del Consiglio di Amministrazione in merito al numero massimo di incarichi che possono ricoprire gli amministratori di ENAV S.p.A.*" approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società, ai sensi dell'art. 11-bis.1, n. 2), dello Statuto (che qui si allega come **all.1**);  
SI  NO
3. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti per i sindaci di società quotate dall'articolo 148, comma 3 del D.lgs. n. 58/98

SI  NO

4. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance<sup>3</sup> delle società quotate, al quale ENAV aderisce, tenuto altresì conto dei criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività di eventuali relazioni commerciali, finanziarie o professionali e delle eventuali remunerazioni aggiuntive di cui alle lettere c) e d) della predetta Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance, per come definiti nella policy relativa ai criteri ed alla procedura per la valutazione dell'indipendenza degli amministratori di ENAV S.p.A., adottata dal Consiglio di Amministrazione della Società ai sensi della predetta Raccomandazione ed il cui estratto, relativo ai predetti criteri, è pubblicato sul sito internet della Società nella sezione Governance – Assemblea 2023.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 11-bis.1, n. 1) dello Statuto "*Gli amministratori devono essere scelti secondo criteri di professionalità e competenza tra persone che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di: a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese, ovvero, b) attività professionali o di insegnamento universitario in materie giuridiche, economiche, finanziarie o tecnico - scientifiche, attinenti o comunque funzionali all'attività di impresa, ovvero, c) funzioni amministrative o dirigenziali, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni, operanti in settori attinenti a quello di attività dell'impresa, ovvero presso enti o pubbliche amministrazioni che non hanno attinenza con i predetti settori purché le funzioni comportino la gestione di risorse economico-finanziarie.*"

<sup>3</sup> Ai sensi della Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance delle società quotate, "*Le circostanze che compromettono, o appaiono compromettere, l'indipendenza di un amministratore sono almeno le seguenti: a) se è un azionista significativo della società; b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente: - della società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo; - di un azionista significativo della società; c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale: - con la società o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management; - con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management; d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della società, di una sua controllata o della società controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente; e) se è stato amministratore della società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi; f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della società abbia un incarico di amministratore; g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della società; h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti*"

SI  NO

5. di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 2390 del codice civile (attività in concorrenza con la Società).

SI  NO

Il sottoscritto attesta:

- di autorizzare il trattamento dei propri dati personali, per ogni fine connesso alle attività correlate alla candidatura di cui sopra, ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i e del Regolamento UE n. 679/2016;
- di autorizzare codesta Società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000 a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

Il sottoscritto dichiara infine di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società eventuali variazioni in ordine alla presente dichiarazione, impegnandosi altresì a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

DATA

FIRMA

09 aprile 2026



## INFORMAZIONI PERSONALI

### Maria Cristina Vismara

 Nata a Bollate (MI) il 01/06/1968 - Nazionalità italiana



## ESPERIENZE LAVORATIVE

Dal 2022 Consulente gestionale

**FONDAZIONE AZZANELLI CEDRELLI CELATI (FACES) - BERGAMO**

Settore Ente Privato del Terzo Settore

*Attività filantropica; Coprogettazione con la pubblica amministrazione e altri Enti del Terzo settore; Progettazione e Redazione bilancio sociale.*

2015 - 2022 Segretario Generale

**FONDAZIONE DELLA COMUNITA' BERGAMASCA ONLUS - BERGAMO**

Settore Ente Filantropico del Terzo Settore

*Attività filantropica; Coordinamento e Coprogettazione con Fondazione Cariplo, il network delle Fondazioni Comunitarie, altri ETS e la pubblica amministrazione; Gestione e attività operativa; Rappresentanza istituzionale; Fundraising; Progettazione sociale; Redazione bilancio sociale, relazione di missione e gestione budget.*

2019 - 2021 Consulente in ambito bancario e assistenza agli associati ANCE Bergamo -

Associazione di Categoria dei Costruttori Edili della Provincia di Bergamo

2000 - 2002 Accounting clerk - A.T. KERNEY SPA - MILANO

Multinazionale americana di consulenza aziendale

1999 - 2000 Responsabile contabilità fornitori - CASE ITALY SPA - ROZZANO (MI)

Filiale commerciale italiana macchine movimento terra

1991 - 1995 Amministratore unico - V.B.B. S.a.s. ed ELETTRICA VISMARA S.a.s. - BOLLATE (MI)

Impianti elettrici civili ed industriali



## ESPERIENZE PROFESSIONALI

### Consigliere d'Amministrazione

- 2023 - 2026 **ANIMA HOLDING SPA – MILANO** - Società di gestione del risparmio
- 2023 - 2026 **FONDAZIONE ANIMA ETS – MILANO** - Ente Filantropico del Terzo Settore
- 2019 - 2027 **FONDO PENSIONE PRIAMO – ROMA** - Fondo pensione complementare
- 2019 - 2023 **POSTE VITA SPA - ROMA** - Gruppo assicurativo
- 2015 - 2016 **SETEFI SPA – MILANO** - Istituto di pagamento
- 2012 - 2017 **INTESA SANPAOLO PERSONAL FINANCE SPA poi ACCEDO SPA – BOLOGNA**  
Istituto di credito al consumo
- 2009 - 2013 **CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - ASCOLI PICENO**  
Istituto di credito bancario
- 2003 - 2009 **FERROVIE NORD MILANO AUTOSERVIZI SPA - SARONNO (VA) - Azienda TPL**

## ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- 2025 **Fundraising LAB – Il Piano di Fundraising** Fundraising.it
- 2023 – 2024 **MASTER DI I LIVELLO IN TERZO SETTORE E IMPRESA SOCIALE -  
MANAGEMENT, IMPATTO E SOSTENIBILITA' – EMTeSIS IX edizione**  
ALTIS – Alta Scuola Impresa e Società – Università Cattolica Sacro Cuore Milano –  
corso annuale in presenza
- 2022 **EXECUTIVE PROGRAM EFGII - Master Executive sul Risk management &  
governance degli investitori previdenziali**  
MEFOP e LUISS – Corso online
- 2020 **CORSO DI PERFEZIONAMENTO: Master sul Controllo di Gestione**  
Servizi Confindustria Bergamo srl – Corso in FAD
- 2019 **CORSO DI FORMAZIONE: Programmazione e Valutazione Orientata all'Impatto  
Sociale - Impact Management - C/o ATS – BERGAMO**
- 2017 - 2018 **CORSO DI PERFEZIONAMENTO: Gestione delle Risorse Finanziarie,  
Organizzative e Sociali nel Terzo Settore**  
SDM - Scuola di Alta Formazione - Università degli Studi di Bergamo - Dipartimento  
di Scienze Aziendali, Economiche e Metodi Quantitativi - BERGAMO
- 2000 **CORSO DI PERFEZIONAMENTO (Borsa di Studio): Sviluppo delle Competenze  
di Direzione Generale nei Comuni**  
ANCITEL Lombardia - C/o Istituto Pirelli – MILANO
- 1999 **LAUREA IN ECONOMIA AZIENDALE**  
**Indirizzo Amministrazione e Controllo** - Laurea quadriennale vecchio ordinamento  
Università Commerciale Luigi Bocconi - MILANO

1987 **DIPLOMA DI RAGIONERIA****Istituto Tecnico Commerciale Sperimentale "C. Varalli" - BOLLATE (MI)****COMPETENZE**

- 
- |                          |   |
|--------------------------|---|
| Lingua madre             | - Italiano  |
| Altre lingue             | - Inglese livello base  |
| Competenze professionali | - Attività filantropiche: pianificazione strategica, progettazione e gestione di bandi, coordinamento operativo, valutazione d'impatto e rendicontazione dei progetti.<br>- Gestione amministrativa: definizione del budget, analisi della reportistica, controllo di gestione, amministrazione del personale, gestione dei rapporti con fornitori e stakeholder.<br>- Redazione del bilancio sociale e elaborazione della relazione di fine mandato.<br>- Organizzazione e conduzione di eventi culturali per enti locali. |
| Competenze trasversali   | - Competenza nel dialogare con enti del Terzo Settore, associazioni, istituzioni e donatori privati; esperienza nella coprogettazione, collaborazione e capacità di visione d'insieme.<br>- Attitudine all'apprendimento e all'aggiornamento continuo.<br>- Orientamento al raggiungimento degli obiettivi.<br>- Capacità di problem solving.   |
| Competenze informatiche  | - Uso abituale del computer e di Internet con buona padronanza degli strumenti Microsoft Office (Word, Excel, PowerPoint, Outlook).   |
| Altre competenze         | - Atteggiamento proattivo, dinamismo e capacità di adattamento.<br>- Disponibilità all'ascolto e al dialogo costruttivo.<br>- Predisposizione al lavoro di squadra.<br>- Ottimismo, creatività, empatia, etica e lealtà.  |
| Patente di guida         | - B   |

**ULTERIORI INFORMAZIONI**

- 
- |                                      |  |
|--------------------------------------|--|
| Appartenenza a gruppi / associazioni | - <b>Consigliere e Assessore con delega a Istruzione, Cultura, Biblioteca e Famiglia del Comune di Gorlago (BG)</b> , attuale mandato 2024-2029 (EELL con popolazione di 5.200 abitanti);<br>- Socio fondatore Pro Loco Gorlago dal 2022 e Socio FAI dal 2020. |
|--------------------------------------|--|

Autorizzo il trattamento dei dati personali contenuti nel mio curriculum vitae in base all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e all'art. 13 GDPR 679/16.

Gorlago (BG), 09 aprile 2026

*Maria Cristina Vismara*